

SUGARCO EDIZIONI

Sede legale e uffici:

VIA DON GNOCCHI, 4

20148 MILANO (ITALIA)

Tel. +39 02 4078370 / FAX +39 02 4078493

info@sugarcoedizioni.it

www.sugarcoedizioni.it



SUGARCO EDIZIONI

Aggiornamento 2014

Don Marcello Stanzone

SAN MICHELE ARCANGELO PATRONO DELLA CHIESA UNIVERSALE

Se è stato opportunamente affermato che uno dei più significativi trionfi di Satana nei nostri tempi postmoderni è che l'uomo, anche il cattolico praticante, ha accolto con sempre minor credito l'esistenza degli spiriti cattivi o demoni, non deve essere allora pure affermato con uguale vigore che l'uomo moderno ha anche trascurato sempre più di mettere in pratica il suo credo cristiano negli angeli, gli spiriti puri e santi rimasti fedeli a Dio? A un angelo, c' insegna la fede cattolica, è stato raccomandato di curare il nostro stesso benessere fisico e spirituale e di «illuminare e difendere, guidare e governare». Come ci è stato insegnato fin dalla più tenera infanzia con la preghiera al nostro buon angelo custode.

Scopo di questo libro di don Marcello Stanzone è quindi quello di spiegare l'esistenza, la caratura e l'eccellenza di questo patrocinio micheliano sulla Chiesa cattolica, descrivendo la sua universalità. [...] Siamo grati a don Marcello Stanzone non solo per questo libro sul patronato di San Michele sulla Chiesa universale, ma anche perché in oltre vent'anni di apostolato ha spezzato in Italia una sorta di monopolio culturale del New Age sull'angelologia e grazie a lui in tutte le librerie si trovano ora libri cristiani sugli spiriti celesti (dalla *Presentazione* di Carmine Alvino).

pp. 200 - € 16,50
ISBN 978-88-7198-666-1



SAN MICHELE ARCANGELO PATRONO DELLA CHIESA UNIVERSALE

Introduzione all'angeologia

Don Marcello Stanzone (Salerno, 1963), ordinato sacerdote nel 1990, teologo, ha fondato, l'8 maggio 2002, l'Associazione Milizia di San Michele Arcangelo – www.miliziadisanimichelearcangelo.org – per la retta diffusione della devozione ai Santi Angeli.

Ha creato un Centro di Angelologia, dotato di Biblioteca e Centro Documentazione, la Mostra permanente sulla devozione agli Angeli e il Centro di spiritualità «Oasi di San Michele». Ogni anno organizza e presiede il Meeting Nazionale di Angelologia. Nel 2013 ha ricevuto la medaglia del Senato della Repubblica per meriti culturali. Noto conferenziere, spesso invitato a programmi televisivi e radiofonici, ha scritto oltre cento libri sugli angeli e tematiche affini, tradotti in diverse lingue. Per Sugarco ha pubblicato: *Gli arcangeli* (2011); *Gli angeli custodi*, con Paola Barigelli-Calcarì (2011); *I santi e il demonio*, con Carlo Di Pietro (2012); *Angeli e mistiche*, con suor Myriam Castelli (2012); *Il ritorno degli angeli*, con Andrea Menegotto (2013); *Che diavolo sei? Un esorcista e un demonologo a confronto*, con don Gianni Sini (2013) e *Angeli e stigmatizzati*, con Anna Maria Turi (2013).

Massimo Introvigne - Roberto Marchesini

PEDOFILIA Una battaglia che la Chiesa sta vincendo

Preti pedofili: da più parti si continua ad attaccare la Chiesa, che avrebbe fatto troppo poco per porre rimedio alle tragedie causate dall'immoralità di un numero piccolo ma non inesistente di sacerdoti. Dall'Irlanda agli Stati Uniti, passando per l'Italia, autentiche lobby si sono organizzate per amplificare con statistiche inventate il fenomeno, per lucrare attaccando le diocesi con cause miliardarie, per promuovere speculazioni intese a screditare i Pontefici, i sacerdoti e più in generale la Chiesa e il suo Magistero morale.

Massimo Introvigne, sociologo che da anni studia il fenomeno dei preti pedofili, invita – seguendo l'insegnamento di Benedetto XVI – a non minimizzare un dramma che purtroppo, tragicamente, esiste, ma a non rinunciare neppure a denunciare le falsità, le esagerazioni e le manipolazioni delle lobby, svelando nomi e cognomi di chi distorce la realtà al servizio di un'agenda anticattolica. Ben lungi dall'essere – come la si dipinge troppo spesso – un'istituzione che fa poco per combattere la pedofilia nel suo interno, negli ultimi anni la Chiesa offre un modello efficiente ed efficace che altri potrebbero seguire. Perché, mentre la Chiesa migliora continuamente i propri strumenti di vigilanza e d'intervento, altre istituzioni – spiega lo psicologo Roberto Marchesini nel suo approfondimento storico, filosofico e clinico che mostra lo stato delle ricerche in tema di pedofilia – fanno molto di meno, e anzi rispetto ai pedofili mostrano una pericolosa e preoccupante tolleranza, teorica e pratica.



PEDOFILIA - Una battaglia che la Chiesa sta vincendo

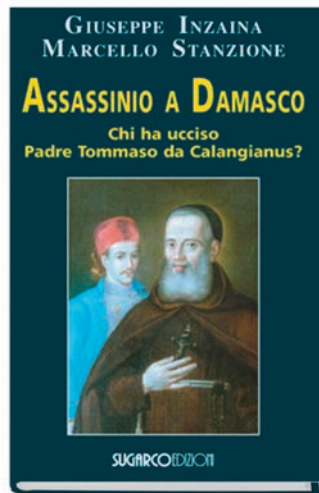
Con un approfondimento
storico, filosofico e clinico

pp. 160 - € 16,00
ISBN 978-88-7198-667-8

Massimo Introvigne, vice-responsabile nazionale di Alleanza Cattolica, è fondatore e direttore del CESNUR (Centro Studi sulle Nuove Religioni) e membro del gruppo «Religioni» dell'Associazione Italiana di Sociologia. È autore di oltre sessanta volumi e di più di cento articoli in materia di religioni contemporanee, fondamentalismo e terrorismo di matrice religiosa. Collabora alle principali riviste accademiche che si occupano di terrorismo internazionale, e ha tenuto lezioni e coordinato corsi di formazione – fra gli altri – per il Critical Incidents Response Group dell'FBI e per esperti di sicurezza medio-orientali. Dal 2011 è Rappresentante dell'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa) per la lotta al razzismo, alla xenofobia e all'intolleranza e discriminazione contro i cristiani e i membri di altre religioni.

Roberto Marchesini, psicologo e psicoterapeuta, lavora come consulente, formatore e terapeuta. È collaboratore della rivista *il Timone*, per il quale ha tenuto corsi sull'identità di genere, sulla teologia del corpo di Giovanni Paolo II e sulla psicologia cattolica. Autore di molti libri, per Sugarco ha pubblicato *Quello che gli uomini non dicono*, *La crisi della virilità* (2013) e *Omosessualità e Magistero della Chiesa* (2013).

Don Giuseppe Inzaina e Don Marcello Stanzione



ASSASSINIO A DAMASCO

Damasco, Siria, 5 febbraio 1840. Nel Convento dei Padri Cappuccini c'è fermento: si odono voci, rumori di passi che si muovono veloci nella notte... 6 febbraio 1840: una piccola folla, che diviene via via sempre più grande, si accalca davanti alla Chiesa. Tutti vogliono sapere. Da qualche parte, lì, tra i vicoli stretti e rumorosi, si fa largo una voce appena sussurrata, che corre rapida di bocca in bocca e si trasforma in un urlo terribile: «Lo hanno preso loro. Loro hanno ucciso Padre Tommaso!». Quando, qualche giorno dopo, vengono ritrovati dentro un canale di scolo i resti di un corpo fatto a pezzi, pare non ci siano più dubbi: si tratta del cadavere di un frate, Padre Tommaso, cappuccino di origini sarde in missione a Damasco, uomo mite e infaticabile, molto conosciuto e amato. La notizia della sua morte fa presto il giro del mondo, si scatena il «caso Damasco»: i giornali ne parlano, i governi di tutto il mondo ne discutono. Molti lo temono: si apre un processo dai risvolti inquietanti, fantasmi riemergono prepotentemente dal passato, l'ombra dell'omicidio rituale – la convinzione che il sangue cristiano serva agli ebrei per la celebrazione di taluni culti e per scopi terapeutici e magici – si stende minacciosa sul mondo ebraico.

ASSASSINIO A DAMASCO

Chi ha ucciso Padre
Tommaso da Calangianus?

pp. 162 - € 16,80

ISBN 978-88-7198-668-5

Don Marcello Stanzione (Salerno, 1963), ordinato sacerdote nel 1990, teologo, ha fondato, l'8 maggio 2002, l'Associazione Milizia di San Michele Arcangelo – www.miliziadisannmichele.arcangelo.org – per la retta diffusione della devozione ai Santi Angeli. Ha creato un Centro di Angelologia, dotato di Biblioteca e Centro Documentazione, la Mostra permanente sulla devozione agli Angeli e il Centro di spiritualità «Oasi di San Michele». Ogni anno organizza e presiede il Meeting Nazionale di Angelologia. Nel 2013 ha ricevuto la medaglia del Senato della Repubblica per meriti culturali. Noto conferenziere, spesso invitato a programmi televisivi e radiofonici, ha scritto oltre cento libri sugli angeli e tematiche affini, tradotti in diverse lingue. Per Sugarco ha pubblicato: *Gli arcangeli* (2011); *Gli angeli custodi*, con Paola Barigelli-Calcarì (2011); *I santi e il demonio*, con Carlo Di Pietro (2012); *Angeli e mistiche*, con suor Myriam Castelli (2012); *Il ritorno degli angeli*, con Andrea Menegotto (2013); *Che diavolo sei? Un esorcista e un demonologo a confronto*, con don Gianni Sini (2013); *Angeli e stigmatizzati*, con Anna Maria Turi (2013) e *San Michele Arcangelo patrono della Chiesa universale* (2014).

Don Giuseppe Inzaina (Calangianus, 1924), ordinato sacerdote nel 1948 e subito inviato come viceparroco nella parrocchia di San Paolo, ad Olbia. Nel 1952 è eletto parroco di Luogosanto e, nel 1974, rettore del Seminario Diocesano di Tempio. Dal 1981 al 2007 esercita il ministero sacerdotale nel suo paese natio. Attualmente è parroco emerito di Calangianus e Decano del Capitolo della diocesi di Tempio-Ampurias. Ha scritto la monografia *Luogosanto. Storia e vita* e numerosi articoli – anche sulla vicenda del Padre Tommaso.

Massimo Introvigne

SÌ ALLA FAMIGLIA

In principio fu la «Manif pour tous», una delle più grandi manifestazioni della storia europea. Il 13 gennaio 2013 a Parigi un milione di persone scese in piazza per protestare contro il «matrimonio» omosessuale. La sfida è mondiale. Potenti lobby internazionali, talora legate alle Nazioni Unite, usano strumentalmente la tragedia dei preti pedofili per «ordinare» alla Chiesa di cambiare la sua dottrina in tema di famiglia e omosessualità. In Italia una legge liberticida sull'omofobia e le proposte insiste e arroganti di riconoscere le unioni civili – in prospettiva, il «matrimonio» – fra persone dello stesso sesso, concedendo loro anche di adottare bambini, hanno portato nelle piazze un grande popolo della famiglia. Mentre le Sentinelle in piedi, le cui veglie silenziose hanno commosso e stupito tante città italiane, e altri gruppi raccolgono singole persone desiderose di far sentire la loro voce, Introvigne ha promosso prima a Torino, poi in tutta Italia i comitati Sì alla famiglia, che riuniscono associazioni contrarie al «matrimonio» omosessuale e all'ideologia di genere. Si tratta in gran parte – anche se non mancano altre presenze – di cattolici, che vogliono essere fedeli al Magistero della Chiesa, di cui la seconda parte di questo volume elenca i testi fondamentali. Da una parte, la Chiesa insegna ad accogliere le persone omosessuali con «rispetto, compassione, delicatezza», senza mai giudicare le persone in quanto tali, come insegna Papa Francesco. Dall'altra, il Catechismo della Chiesa Cattolica – che il Papa richiama costantemente come fonte autorevole del Magistero – insegna che i comportamenti omosessuali sono «intrinsecamente disordinati» e non possono fondare istituti giuridici più o meno simili alla famiglia. Chi siamo noi per giudicare gli omosessuali? Ma chi siamo noi per non giudicare i comportamenti e le leggi, venendo meno al nostro dovere di cristiani e di cittadini? Questo libro, serenamente e pacatamente, offre gli elementi per un giudizio.

Massimo Introvigne, sociologo e storico delle religioni di fama internazionale, segretario dell'APSOR (Associazione Piemontese di Sociologia delle Religioni) e reggente nazionale vicario di Alleanza Cattolica, è autore di sessanta volumi e di oltre cento articoli pubblicati in riviste accademiche internazionali sulla nuova religiosità, il pluralismo religioso contemporaneo e il magistero pontificio. È fondatore e direttore del CESNUR, il Centro Studi sulle Nuove Religioni. Nel 2011 è stato Rappresentante dell'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa) per la lotta contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza e la discriminazione contro i cristiani e i membri di altre religioni. Dal 2012 è coordinatore dell'Osservatorio della Libertà Religiosa promosso dal Ministero degli Esteri italiano e da Roma Capitale.



SÌ ALLA FAMIGLIA

Manifesto per un'istituzione
in pericolo

pp. 192 - € 15,00

ISBN 978-88-7198-670-8

Don Marcello Stanzone - Carmine Alvino



I SETTE ARCANGELI

Storia di un culto cattolico contestato e dimenticato

Chi sono i Sette Arcangeli? Basta domandarlo a qualsiasi fedele cattolico per ricevere quasi sicuramente una risposta incerta. Qualcuno potrebbe addirittura sospettare che si tratti di un gruppo, magico o esoterico, venerato da moderni cabalisti e astrologi. Pochi sanno che si tratta di un vero e proprio culto cattolico, ben conosciuto almeno fino al secolo scorso e addirittura professato apertamente da tanti santi, beati e teologi del cristianesimo (da Santa Gertrude a Margherita Maria Alcoque, a Bartolo Longo, a Maria Valtorta, a Faustina Kowalska...) entrati in contatto diretto con i Sette Arcangeli, come bene evidenziato nel libro. Queste entità angeliche sono nominate nella Bibbia nel Libro di Tobia (12,15): «Io sono Raffaele, uno dei sette angeli sempre pronti a entrare alla presenza della gloria del Signore», e nell'Apocalisse di San Giovanni (1,4): «Grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che viene, e dai sette spiriti che stanno davanti al suo trono». Eppure, nonostante la saldezza dottrinale che discende dalle Sacre Scritture e la conferma che si trae dalla mistica, i sette santi angeli o spiriti assistenti furono fatti oggetto di una straordinaria opera di censura che coinvolse anche alcuni cardinali i quali, come nel caso di monsignor Francesco Albizzi, arrivarono addirittura a ordinare la cancellazione dei loro nomi da quadri, dipinti, sculture, documenti. Ovunque apparvero, dunque, furono quasi sempre censurati. Ma i loro nomi erano e restano quelli di: Michele, Gabriele, Raffaele, Uriele, Sealtiele, Geudiele e Barachiele. Con l'accurata e documentatissima indagine condotta in questo libro da due dei massimi esperti di angelologia, si spiegano i motivi di questo accanimento, che non ha precedenti nella storia della Chiesa.

I SETTE ARCANGELI

Storia di un culto cattolico
contestato e dimenticato

pp. 208 - € 16,00

ISBN 978-88-7198-681-4

Don Marcello Stanzone (Salerno, 1963) ordinato sacerdote nel 1990, teologo, ha fondato, l'8 maggio 2002, l'Associazione Milizia di San Michele Arcangelo – www.miliziadisannichellearcangelo.org – per la retta diffusione della devozione ai Santi Angeli. Ha creato un Centro di Angelologia, dotato di Biblioteca e Centro Documentazione, la Mostra permanente sulla devozione agli Angeli e il Centro di spiritualità «Oasi di San Michele». Nel 2013 ha ricevuto la medaglia del Senato della Repubblica per meriti culturali.

Carmine Alvino (Avellino, 1978), avvocato, conciliatore professionista ed esperto in bioetica e in diritto delle nuove tecnologie informatiche, da diversi anni, a seguito di singolari scoperte devozionali, ha cominciato ad interessarsi all'antico culto cattolico dei Sette Arcangeli, ormai purtroppo dimenticato, con il preciso intento di riportarlo in auge. Ha scritto 20 libri sull'argomento e ha creato un sito – www.settearcangeli.it – al fine di provare ai fedeli e ai sacerdoti che il culto è legittimo e fondato, con lo scopo un giorno di presentare un'istanza innanzi al Santo Padre per il definitivo riconoscimento dei Sette Arcangeli.

Carlo Napoli

SE RESTA IL RICORDO

Anni Ottanta, Polonia. Una Polonia cupa e pesante che cerca di scrollarsi di dosso la tutela moscovita. In quest'agonia dell'Europa dell'Est, in questo clima fervido e inquieto, nasce l'amore fra un ingegnere italiano e la moglie di un diplomatico, una nobildonna tedesca che ha vissuto nella sua infanzia le atrocità dell'Armata rossa e la perdita di una patria, la Prussia orientale, che sarà cancellata dalla carta geografica della Germania. Un amore che si snoda, intenso e sofferto, fra una Varsavia militarizzata e una Praga magica, fra le colline toscane e una Roma autunnale. Se lei è pronta a ricominciare una nuova vita, lui è indeciso, esita, promette, sempre lacerato fra l'amore per i figli e quello per la compagna. Dopo una relazione di quattro anni lei capirà che questo affetto non ha futuro. E troncherà, con dolore, un rapporto tormentato. Passano trent'anni dal primo incontro, ormai lui e lei sono diventati vedovi e vecchi ma il destino che stranamente li aveva separati, ora stranamente li ricongiunge. In una lunga e inaspettata telefonata notturna rivive la malinconia del loro passato. Ma rinasce una nuova speranza: anche nel tramonto della vita si può ricominciare ad amare. Un amore più luminoso, meno passionale ma più profondo che può dare senso all'ultimo tratto di strada.



SE RESTA IL RICORDO

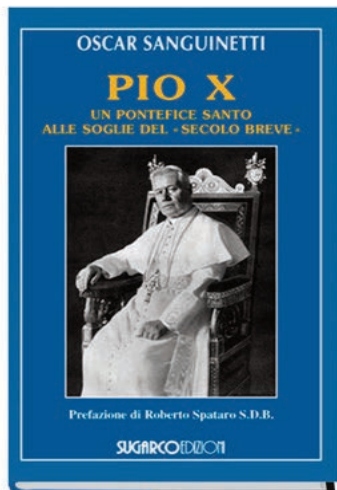
pp. 272 - € 18,00

ISBN 978-88-7198-673-9

Carlo Napoli è stato inviato speciale per la RAI e corrispondente dall'Europa dell'Est dal tempo della Guerra fredda, viaggiando fra Varsavia, Praga, Budapest, Mosca e Belgrado. Ha vissuto in Polonia il lungo travaglio politico del Paese fin dalla nascita di Solidarnosc nel 1980, il tramonto del comunismo al di là della Cortina di Ferro, il crollo del Muro di Berlino e la formazione dei primi governi democratici all'Est. Per otto anni ha seguito Giovanni Paolo II nei suoi viaggi in Africa, Asia e Australia. Ha collaborato a numerosi quotidiani e realizzato varie inchieste in Europa e soprattutto in Germania. Ha scritto saggi, libri per ragazzi e una biografia di Giovanni Paolo I. Questa è la sua prima opera di narrativa.

Oscar Sanguinetti

PIO X



PIO X

Un pontefice santo alle
soglie del secolo breve

Pref. di Roberto Spataro Sdb

pp. 336 - € 24,80

ISBN 978-88-7198-669-2

Oscar Sanguinetti nasce a Milano nel 1949. Nel 1974 si laurea in Storia Moderna con una tesi sui movimenti popolari controrivoluzionari nella Lombardia della fine del Settecento. Affianca a esperienze professionali in altri campi, attività di studio e di ricerca storica che lo portano, nel 1996, a pubblicare il suo primo volume, *Le insorgenze contro-rivoluzionarie in Lombardia nel primo anno della dominazione napoleonica*, prefato dal compianto amico e maestro Marco Tangheroni (1946-2004). Nel 1995, con Marco Invernizzi e altri, fonda a Milano l'Istituto Storico dell'Insorgenza e per l'Identità Nazionale (ISIIN). Attualmente opera come ricercatore senior presso l'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea (ISEM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). È autore di diversi saggi, apparsi in volumi, in opere collettanee e su riviste, e ha promosso e curato diverse pubblicazioni di argomento storico e politico. Dirige *Annali Italiani*, *Rivista di studi storici*, organo dell'ISIIN (www.identitanazionale.it), nonché *Cultura & Identità. Rivista di studi conservatori* (www.culturaeidentita.org), testata indipendente di cultura e politica; collabora alle riviste *il Timone* e *Cristianità*.

Padre Livio Fanzaga

DECISI E FORTI NELLA FEDE

«Insieme a quello della vita, la fede è il più grande dono che una persona possa ricevere. Infatti l'uomo per vivere ha bisogno di ideali in cui credere e di obiettivi nobili da raggiungere. Ha bisogno di dare un senso alla sua giornata, che gli permetta di lottare contro tutte le difficoltà che incontra. L'esistenza umana è una lunga navigazione in un mare perennemente in tempesta. Non è possibile affrontarla senza una meta da raggiungere, che ricompensi delle fatiche affrontate. La fede cristiana è una luce divina che illumina la vita e che ne rivela la bellezza e la grandezza. È un dono che Dio offre a tutti i suoi figli, così come fa risplendere il sole su ogni angolo della terra. Con la luce degli occhi l'uomo può vedere le cose sensibili. Con quella dell'intelligenza risalire dal visibile all'invisibile. Con la luce della fede sciogliere l'enigma che lo riguarda e diventare capace di rispondere agli interrogativi che lo assillano. Questo libro si propone di aiutare a riscoprire la fede come cammino esistenziale. Il mondo oggi ha bisogno di uomini di fede, che aiutino l'umanità a trovare Dio e con lui il valore e la gioia della vita» (Padre Livio).



DECISI E FORTI NELLA FEDE

pp. 160 - € 15,50

ISBN 978-88-7198-675-3

Padre Livio Fanzaga nasce a Dalmine (Bergamo) nel 1940. Entra nell'ordine religioso dei Padri Scolopi conseguendo il dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana (1966) e in Filosofia presso l'Università Cattolica (1969). Svolge il ministero sacerdotale nella parrocchia di San Giuseppe Calasanzio di Milano, impegnandosi soprattutto nella pastorale giovanile. Nel 1987 assume la direzione dei programmi di Radio Maria, allora piccola emittente parrocchiale. Attualmente è direttore della medesima, ormai divenuta l'emittente cattolica più ascoltata nel mondo.

www.radiomaria.org

Padre Livio Fanzaga

IL CORAGGIO DEL PERDONO



«Il perdono è la medicina di cui l'intera umanità ha bisogno. Ma chi la può offrire se non Colui che è Amore e Misericordia? Questa medicina è stata donata dall'alto della Croce a quelli stessi che avevano commesso il più vergognoso dei delitti. Il dono di Gesù crocifisso per gli uomini di tutti i tempi è in primo luogo il perdono dei peccati. Il perdono di Dio libera il cuore guarendolo dal veleno del serpente omicida. La dittatura della violenza e della vendetta viene abbattuta. I lupi si trasformano miracolosamente in agnelli. Ogni cuore deve fare la sua battaglia, dalla quale dipenderà il suo destino ultimo. Chi chiede perdono a Dio e perdona i fratelli si salva. Gesù Cristo è lo spartiacque della storia. Con lui è nato un popolo nuovo, governato dalla legge dell'amore. Un cuore che accoglie il perdono divino e lo dona agli altri è il miracolo più grande che si ripete in ogni momento sulla terra. Il perdono è il futuro dell'umanità. È l'unica strada percorribile, è il vessillo della speranza» (Padre Livio Fanzaga).

IL CORAGGIO DEL PERDONO

p. 160, cartonato - € 15,50

ISBN 978-88-7198-680-7

Padre Livio Fanzaga nasce a Dalmine (Bergamo) nel 1940. Entra nell'ordine religioso dei Padri Scolopi conseguendo il dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana (1966) e in Filosofia presso l'Università Cattolica (1969). Svolge il ministero sacerdotale nella parrocchia di San Giuseppe Calasanzio di Milano, impegnandosi soprattutto nella pastorale giovanile. Nel 1987 assume la direzione dei programmi di Radio Maria, allora piccola emittente parrocchiale. Attualmente è direttore della medesima, ormai divenuta l'emittente cattolica più ascoltata nel mondo.

www.radiomaria.org

Ania Goledzinowska

SALVATA DALL'INFERNO



Salvata dall'inferno è la storia di Ania e della sua instancabile ricerca dell'amore, della felicità e di una gioia di vivere che credeva perduta per sempre.

La storia ha inizio in Polonia, con una bambina che sogna di vivere in un castello incantato, e che conosce invece tutta la durezza della vita. È la storia di un viaggio in Italia, come verso la terra promessa. Un viaggio che invece, per questa ragazza ancora minorenne, diventa un susseguirsi di tragiche avventure. È una storia che racconta la forza dei sogni, e quanto sia importante non mollare mai. Ania passa attraverso esperienze di sfruttamento e di discriminazione, poi un sequestro e un tentativo di suicidio. Molestie, alcol, droga, la vita dei night e mille falsi amici senza scrupoli sono gli antagonisti contro cui la ragazza si batte da sola, alla disperata ricerca di se stessa. La storia di Ania rovescia il luogo comune per cui è solo accettando i compromessi che si può andare avanti nella vita. Una nuova strada le si apre, del tutto inattesa. Una nuova strada che promette un futuro diverso, una strada che arriva fino alle porte del cuore.

SALVATA DALL'INFERNO

pp. 272 - € 15,50

ISBN 978-88-7198-676-0

Ex showgirl, modella e attrice, **Ania Goledzinowska** è nata in Polonia nel 1982 in una famiglia modesta. Dopo un'infanzia molto dura, è fuggita in Italia alla ricerca di una vita migliore. Superando innumerevoli difficoltà, è riuscita a entrare nel mondo della moda, diventando testimonial di campagne pubblicitarie internazionali, e in quello della TV, lavorando accanto a nomi prestigiosi dello spettacolo. Ha studiato per due anni alla Actor's Academy di Milano. Fidanzata da tre anni con il nipote di Silvio Berlusconi, un giorno decide di partire per Medjugorje. Questa esperienza di pellegrinaggio segna una svolta spirituale decisiva nella sua vita. È fondatrice dell'iniziativa Cuori Puri in Italia, che riunisce alcune migliaia di giovani. Per Sugarco ha pubblicato: *Dalle tenebre alla luce* (2014).

Ania Goledzinowska

DALLE TENEBRE ALLA LUCE

La trasgressione più grande oggi è quella di non concedersi



Dopo aver raccontato la sua storia in *Salvata dall'inferno*, Ania Goledzinowska, ex modella ed ex protagonista del gossip italiano, torna a scrivere. Questa volta però non di sé o, meglio, non soltanto della sua nuova vita, dopo la conversione a Medjugorje, ma di tante persone, soprattutto giovani, che, come lei, sono state chiamate a vivere un cammino di fede autentica. In particolare Ania racconta di come è nata e si è sviluppata l'iniziativa Cuori Puri, da lei promossa in Italia e che riunisce più di 9.000 persone che hanno deciso di abbracciare la castità prematrimoniale. Ania ha voluto impegnarsi in questa iniziativa, perché è convinta che "la trasgressione più grande oggi sia quella di non concedersi". Sono molti i giovani che in questo libro raccontano la propria esperienza. Alle parole di Ania, infatti, si alternano le testimonianze di tanti Cuori Puri. Storie di vita vera, frutto di chi ha creduto alla promessa evangelica: "Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio".

DALLE TENEBRE ALLA LUCE

La trasgressione più grande oggi è quella di non concedersi

pp. 160 - € 15,00
ISBN 978-88-7198-679-1

Ex showgirl, modella e attrice, **Ania Goledzinowska** è nata in Polonia nel 1982 in una famiglia modesta. Dopo un'infanzia molto dura, è fuggita in Italia alla ricerca di una vita migliore. Superando innumerevoli difficoltà, è riuscita a entrare nel mondo della moda, diventando testimonial di campagne pubblicitarie internazionali, e in quello della TV, lavorando accanto a nomi prestigiosi dello spettacolo. Ha studiato per due anni alla Actor's Academy di Milano. Fidanzata da tre anni con il nipote di Silvio Berlusconi, un giorno decide di partire per Medjugorje. Questa esperienza di pellegrinaggio segna una svolta spirituale decisiva nella sua vita. È fondatrice dell'iniziativa Cuori Puri in Italia, che riunisce alcune migliaia di giovani. Per Sugarco ha pubblicato: *Salvata dall'inferno* (2014).

Hesse Hermann

AMICIZIA

Scritto quando Hesse aveva circa trent'anni (1907-1908), questo breve romanzo narra la storia di due giovani, Hans Calwer ed Erwin Mühletal, giunti davanti alla soglia decisiva di un distacco dai valori dell'infanzia, alla ricerca di una nuova identità, divisi tra la nostalgia dell'eden perduto e il desiderio di un nuovo paradiso. Intimamente autobiografico, come quasi tutti i lavori di Hesse, questo libro offre, accanto ai pregi letterari consueti di uno dei massimi narratori del Novecento, la misura di una modernità che non si attenua con il passare degli anni. Infatti, rivolgendosi ancora una volta all'infelicità dei giovani del suo tempo e di oggi, Hesse si fa interprete della solitudine della incomunicabilità cui la società moderna condanna le anime più sensibili.



AMICIZIA

pp. 96 - € 8,00
ISBN 978-88-7198-677-7

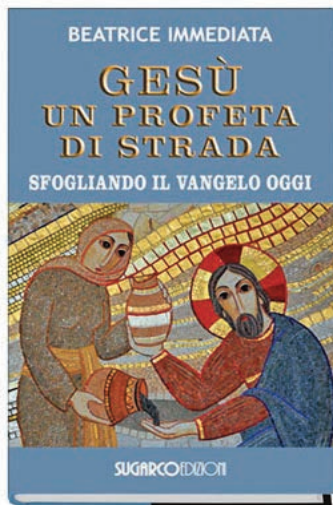
Hermann Hesse, 1877-1962, è considerato, con Thomas Mann, uno dei maggiori scrittori di lingua tedesca del Novecento. Dopo aver abbandonato gli studi teologici e aver lavorato prima come meccanico e poi come libraio, si stabilì in seguito sul lago di Costanza dedicandosi all'attività letteraria. Nel 1911 si recò in Oriente. Allo scoppio della prima guerra mondiale, si oppose con tutte le sue forze intellettuali e morali al clima militarista del suo Paese. Nel 1921 prese la cittadinanza svizzera. Nel 1946 fu insignito del premio Nobel per la letteratura. Tra le sue numerose opere tradotte in italiano ricordiamo: *Demian*, *Il lupo della steppa*, *Siddharta*, *Narciso e Boccadoro*.

Beatrice Immediata

GESÙ UN PROFETA DI STRADA

Sfogliando il Vangelo oggi

Con uno stile leggero ed essenziale l'autrice ripercorre strade, racconta eventi che accaddero allora; tanti secoli fa. Di pagina in pagina i luoghi messianici come Nazaret, Betlemme, Cafarnao, Gerusalemme... si riaffacciano dal passato, quasi che il presente arretrasse per far posto alla memoria che restituisce quel tempo e quei fatti lontani. Il racconto si snoda senza dimenticare anche aspetti di cronaca contemporanea, che stridono vistosamente con i principi di questa "buona novella" del vangelo che attraversa i secoli. Né mancano interessanti osservazioni su frammenti di storia giunti fino a noi, come il telo della Sindone. Sono tessere di un intero mosaico che raccontano una grande storia d'amore: la storia di un Dio fatto uomo.



GESÙ UN PROFETA DI STRADA

Sfogliando il Vangelo oggi

pp. 192 - €16,50

ISBN 978-88-7198-678-4

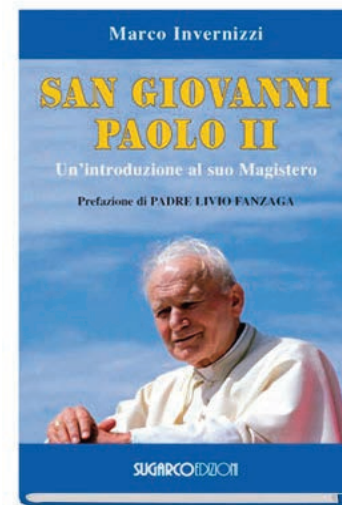
Beatrice Immediata è religiosa della Congregazione delle Figlie di San Paolo. Laureata in Pedagogia, ha al suo attivo, oltre a lunghi anni di docenza in vari Istituti, collaborazioni a riviste, trasmissioni radiofoniche e televisive. Ha pubblicato: *Dicci chi sei. Riflessioni sulla figura del Cristo e dintorni* (2002), *Un apostolo senza frontiere. Don Bernardo Antonini* (2005), *Le ali dell'oggi e altri shorts* (2007), *La canzone del deserto* (2007), *Un biglietto per Pechino* (2007), *Giuseppe Moscati. Un uomo, un medico, un santo* (2015), *La memoria delle cose. Pagine di vita* (2010), *Piccole storie dalla parte della speranza* (2010), *Marianna e Bartolo Longo. Pompei e le opere pompeiane* (2011), *Da Marie Curie a Rigoberta Menchù. Volti e storie del nostro tempo* (2012), *Un'apostola e mistica del nostro tempo, Erminia Brunetti* (2014).

Marco Invernizzi

SAN GIOVANNI PAOLO II

Un'introduzione al suo magistero

Quando divenne papa, nel 1978, il mondo cattolico in Occidente viveva ancora nella crisi successiva al Sessantotto, segnata da una profonda mancanza di autostima e da un complesso d'inferiorità imbarazzante nei confronti della cultura dominante, trasgressiva e avversa alla religione. Il nuovo pontefice, tuttavia, riuscì subito a conquistare la simpatia di molti e soprattutto contribuì a restituire, in particolare ai giovani, la fierezza di professarsi cattolici. Il mondo era allora ancora nell'epoca della Guerra fredda, che vedeva la contrapposizione fra i due blocchi rappresentati dal mondo comunista e da quello occidentale. La Chiesa del silenzio, privata della libertà nei Paesi comunisti, adesso aveva chi parlava per lei e Giovanni Paolo II contribuì in modo importante alla caduta del Muro di Berlino, nel 1989, che di fatto segnò l'inizio della fine del socialismo reale. Nella seconda parte del pontificato, dal 1989 al 2005, avrebbe concentrato l'azione della Chiesa nella nuova evangelizzazione, per restituire la speranza sia ai popoli "sazi e disperati" dell'Occidente, sia a quelli che uscivano dalla tragedia dell'esperienza del totalitarismo. Il libro di Marco Invernizzi non è una nuova biografia ma vuole introdurre il lettore nel Magistero del papa, un insegnamento ampio e articolato, che aiuta il cattolico a comprendere e giudicare i diversi e complessi aspetti del mondo contemporaneo.



SAN GIOVANNI PAOLO II

Un'introduzione
al suo magistero
Prefazione
di padre Livio Fanzaga

pp. 288 - € 18,50

ISBN 978-88-7198-672-2

Marco Invernizzi, nato nel 1952 e militante di Alleanza Cattolica dal 1972, è responsabile dell'associazione per la Lombardia e il Veneto. Storico del movimento cattolico italiano, è presidente dell'Istituto Storico dell'Insorgenza e per l'Identità Nazionale (ISIIN). Autore e curatore di diversi volumi sulla storia italiana contemporanea, scrive sulle riviste *Cristianità*, *Medjugorje* e *il Timone*, della quale è anche redattore. Dal 1989 tiene la rubrica settimanale *La voce del Magistero* sull'emittente *Radio Maria*. Sposato e con quattro figli, vive a Milano. Per Sugarco ha pubblicato *Luigi Gedda e il movimento cattolico in Italia*, con Prefazione di Giovanni Cantoni (2012).

Okakura Kakuzo

IL LIBRO DEL TÈ Lo Zen e il sorriso del filosofo

Nel corso del quindicesimo secolo, l'Oriente e il Giappone in particolare elevarono una bevanda, il tè, al rango di una vera e propria religione estetica: il teismo. Il teismo è un culto fondato sull'adorazione del bello. La sua cerimonia, che ne regola il culto, è il mezzo con il quale coloro che vi partecipano tentano di raggiungere il possibile in mezzo a quell'impossibile che chiamiamo vita. Nello spirito dell'esperienza Zen, questo libro, oltre alla descrizione di una delle più affascinanti tradizioni orientali, la cerimonia del tè, delinea un cammino spirituale e filosofico della persona verso quella vera saggezza che l'Occidente ha in parte perduto e che solo oggi si sforza di recuperare. Il testo contiene un'appendice sui maestri del tè e nove poesie giapponesi sulla cerimonia del tè, per la prima volta tradotte in italiano.



IL LIBRO DEL TÈ
Lo Zen
e il sorriso del filosofo

pp. 96 - € 8,00
ISBN 978-88-7198-682-1

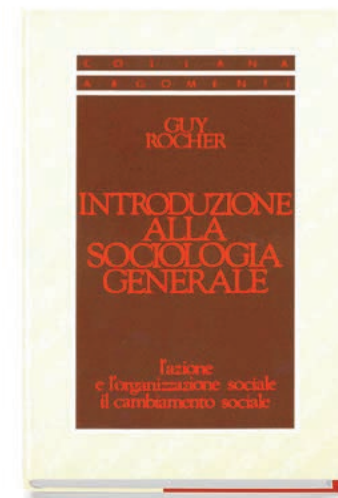
Okakura Kakuzo (1862-1913) nacque da una famiglia di Samurai in Giappone. Ancora giovanissimo si trasferì negli Stati Uniti come membro della Commissione Imperiale Giapponese. Tornato in Giappone, venne nominato direttore della scuola d'arte di Tokyo. Le sue opere principali, pubblicate tutte in lingua inglese, sono: *The Ideals of the East* (1903), *The Awakening of Japan* (1904), *The Heart of Heaven*, pubblicato postumo nel 1922.

Guy Rocher

INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA GENERALE

Quest'opera è forse la più completa e brillante introduzione alla "scienza della società" oggi disponibile sul mercato mondiale. Si articola in tre parti dedicate ai problemi centrali della ricerca teorica ed empirica in sociologia. Nella prima sono esaminati i fondamenti normativi, ideali e simbolici dell'azione sociale; i concetti di cultura, civilizzazione e ideologia; i processi, i meccanismi e gli agenti di socializzazione; le forme, le motivazioni e le conseguenze della devianza. Nella seconda parte sono trattati i problemi connessi al funzionamento delle strutture sociali e ai tipi di organizzazione sociale, funzionale e sistemica. Infine, la terza parte è consacrata all'azione storica attraverso l'esame dei fattori, delle condizioni e degli agenti dei processi di trasformazione dei sistemi sociali. Una particolare attenzione è dedicata ai fenomeni di modernizzazione, colonizzazione e decolonizzazione, nonché alle rotture rivoluzionarie. L'Autore maneggia magistralmente la sterminata letteratura esistente sui temi che egli tratta, tenendo sempre presente la grande lezione dei classici (Marx, Weber, Pareto, Durkheim, Parsons) e utilizzando i più recenti contributi delle varie scuole sociologiche contemporanee (funzionalismo, strutturalismo, marxismo ecc.). Il risultato complessivo è un libro indispensabile per chi voglia orientarsi criticamente e sulla base di una documentazione puntuale nel labirinto dei drammatici problemi del mondo contemporaneo.

Guy Rocher è professore di sociologia presso l'università di Montreal.



INTRODUZIONE
ALLA SOCIOLOGIA GENERALE
L'azione e l'organizzazione
sociale - Il cambiamento sociale

pp. 568 - € 24,80
ISBN 978-88-7198-684-5

Don Gianni Sini - Don Marcello Stanzione
Enrica Perucchiatti

IL SIGNORE DELLA MALVAGITÀ Viaggio nell'inferno sulla terra

Dall'inizio del suo pontificato, papa Francesco ci mette in guardia dal ritenere che parlare del diavolo oggi sia cosa del passato. Ci parla espressamente di lotta, quella stessa lotta condotta da Gesù: lui è venuto per vincere il male, sconfiggere definitivamente il grande incantatore. Dal demonio Gesù è stato tentato e lo ha sconfitto sulla croce. «Tutti noi - ci avverte il pontefice - siamo tentati perché la legge della nostra vita spirituale, della nostra vita cristiana è una lotta. E lo è in conseguenza del fatto che il principe di questo mondo non vuole la nostra santità, non vuole che noi seguiamo Cristo. Certo, qualcuno di voi forse può dire: Ma, padre, che antico è lei, parlare del diavolo nel secolo ventunesimo! Ma guardate che il diavolo c'è anche nel secolo ventunesimo e noi dobbiamo imparare dal vangelo come lottare contro di lui per non cadere in trappola. Ma per farlo non bisogna essere ingenui. E perciò si devono conoscere le sue strategie per le tentazioni che hanno sempre tre caratteristiche: cominciano piano, poi crescono per contagio e alla fine trovano il modo per giustificarsi». Malefici, possessioni, esorcismi, profezie sugli ultimi tempi: in questo testo di sicuro impatto e di solida teologia, un esorcista, un demonologo e un'antropologa ci accompagnano in un "Viaggio nell'inferno sulla terra".



IL SIGNORE
DELLA MALVAGITÀ
Viaggio nell'inferno sulla terra

pp. 208 - € 16,00 - ISBN
978-88-7198-674

Don Marcello Stanzione (Salerno, 1963), ordinato sacerdote nel 1990, teologo, ha fondato, l'8 maggio 2002, l'Associazione Milizia di San Michele Arcangelo – www.miliziadisanmichelearcangelo.org – per la retta diffusione della devozione ai Santi Angeli. Ha creato un Centro di Angelologia, dotato di Biblioteca e Centro Documentazione, la Mostra permanente sulla devozione agli Angeli e il Centro di spiritualità «Oasi di San Michele». Nel 2013 ha ricevuto la medaglia del Senato della Repubblica per meriti culturali. Noto conferenziere, spesso invitato a programmi televisivi e radiofonici, ha scritto oltre cento libri sugli angeli e tematiche affini, tradotti in diverse lingue.

Enrica Perucchiatti vive e lavora a Torino come giornalista e scrittrice. Laureata col massimo dei voti in Filosofia con una tesi di ricerca in Storia delle Religioni sull'alchimia, abbandona la carriera universitaria per dedicarsi al giornalismo e alla conduzione televisiva. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni di successo.

Don Gianni Sini è stato ordinato sacerdote nel 1980. Ha svolto il suo ministero pastorale come parroco, insegnante al Liceo Classico, formatore in Seminario e cappellano nelle Carceri per oltre dieci anni. Dal 1996 è assistente ecclesiastico regionale dell'Unitalsi. È direttore del periodico diocesano Gallura e Anglona e responsabile dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della diocesi. Attualmente è parroco della parrocchia Nostra Signora de La Salette in Olbia. Svolge il ministero di esorcista dalla fine degli anni Ottanta.

Don Marcello Stanzione

IL PURGATORIO nella visione delle mistiche

In questo nuovo libro, don Marcello Stanzione accosta due realtà apparentemente opposte. Quella della donna, un tema di grande attualità oggi anche nella Chiesa, grazie ai richiami di papa Francesco a una maggiore responsabilizzazione della componente femminile nel Corpo ecclesiale, e quella del Purgatorio, che appare essere un tema in disuso. Mentre l'ideale classico, e in fondo la sua indole propria, che scavalca anche le culture particolari, vede la donna come custode e promotrice dell'amore, della bontà, della pazienza, della misericordia: in una parola, della maternità; il Purgatorio appare all'opposto il "luogo" della giustizia poco misericordiosa: di una giustizia che non ammette in Paradiso se prima non si sia "ripagato fino all'ultimo spicciolo", come dice Gesù. Insomma, niente sembrerebbe più inconciliabile del binomio "Purgatorio e donne". Eppure don Marcello Stanzione sviluppa esattamente questo rapporto, o meglio lo illustra. Dopo aver richiamato i principali insegnamenti ecclesiali sul dogma del Purgatorio, ci offre una panoramica di sessanta donne che hanno avuto esperienze e visioni del Purgatorio, lasciandocene una toccante memoria.



IL PURGATORIO
nella visione delle mistiche

pp. 240 - € 16,80 - ISBN
978-88-7198-671-5

Don Marcello Stanzione (Salerno, 1963), ordinato sacerdote nel 1990, teologo, ha fondato, l'8 maggio 2002, l'Associazione Milizia di San Michele Arcangelo – www.miliziadisanmichelearcangelo.org – per la retta diffusione della devozione ai Santi Angeli.

Ha creato un Centro di Angelologia, dotato di Biblioteca e Centro Documentazione, la Mostra permanente sulla devozione agli Angeli e il Centro di spiritualità «Oasi di San Michele». Ogni anno organizza e presiede il Meeting Nazionale di Angelologia. Nel 2013 ha ricevuto la medaglia del Senato della Repubblica per meriti culturali. Noto conferenziere, spesso invitato a programmi televisivi e radiofonici, ha scritto oltre cento libri sugli angeli e tematiche affini, tradotti in diverse lingue. Per Sugarco ha pubblicato: *Gli arcangeli* (2011); *Gli angeli custodi*, con Paola Barigelli-Calcarì (2011); *I santi e il demonio*, con Carlo Di Pietro (2012); *Angeli e mistiche*, con suor Myriam Castelli (2012); *Il ritorno degli angeli*, con Andrea Menegotto (2013); *Che diavolo sei? Un esorcista e un demonologo a confronto*, con don Gianni Sini (2013) e *Angeli e stigmatizzati*, con Anna Maria Turi (2013); *San Michele Arcangelo* (2014); *Assassinio a Damasco*, con don Giuseppe Inzaina (2014) e *I Sette Arcangeli*, con Carmine Alvino (2014).